

Pescara, al via i lavori di riqualificazione stradale: nuove asfaltature in tre arterie cittadine

22 Giugno 2026



Prenderanno il via oggi, una serie di interventi di riqualificazione delle strade della città, nell'ambito degli accordi tra il Comune di Pescara e Terna spa.

“Si provvederà al rifacimento del manto di asfalto e della segnaletica in strada vecchia Fontanelle, via Salara vecchia e strada comunale Piana”. Ne dà notizia il presidente della commissione Lavori pubblici **Massimo Pastore** spiegando che è stata emessa una apposita ordinanza per disciplinare la viabilità, durante gli interventi, che proseguiranno fino al 10 luglio prossimo. “Subito dopo questa tranche di lavori, si passerà a un altro gruppo di strade da riqualificare e cioè via Tronto, via Trigno e via Aterno, e anche lì è previsto il rifacimento del manto stradale e della segnaletica. Lavori importanti per i residenti e per tutti gli automobilisti, ai fini della riqualificazione di queste arterie”, commenta Pastore.

Queste le previsioni dell'ordinanza firmata per il primo gruppo di strade, dal 22 giugno al 10 luglio 2026 (e comunque fino alla fine dei lavori):

- istituzione del divieto di transito sulla corsia sud-nord, nonché divieto di sosta e di fermata con rimozione forzata su entrambi i lati del tratto di strada Vecchia Fontanelle da via San Donato a via Tirino;
- istituzione del divieto di transito sulla corsia sud-nord, nonché divieto di sosta e di fermata con rimozione forzata su entrambi i lati del tratto di via Salara Vecchia da via Cetheo Ciglia a via Tiburtina Valeria;
- istituzione del divieto di transito sulla corsia sud-nord, nonché divieto di sosta e di fermata con rimozione forzata su entrambi i lati del tratto di strada comunale Piana da via Rio Sparto a via Salara Vecchia.

L'impresa esecutrice dei lavori dovrà garantire ai residenti e ai possessori di garage l'accessibilità alle rispettive proprietà mediante l'istituzione di apposite misure di sicurezza, come corridoi di transitabilità pedonale, di idonei percorsi e/o attraversamenti pedonali alternativi, al fine di salvaguardare la pubblica incolumità.